

Emanuele Monti chiede: “Tamponi a tappeto”

Pubblicato: Giovedì 26 Marzo 2020



«È giunto il momento di consentire a tutti i cittadini che ne vedano la necessità la possibilità di effettuare test, per verificare se siano o meno portatori del virus, **specialmente in riferimento agli asintomatici**. Per effettuare questo servizio, basta dare la possibilità di eseguirli ai **numerosi centri diagnostici del privato accreditato della Sanità lombarda**, lo chiedo con decisione alla Giunta regionale al fine di farsene portavoce con l'Istituto Superiore di Sanità». Così **Emanuele Monti** esponente della Lega e Presidente della III Commissione Sanità e Politiche Sociali di Regione Lombardia interviene su un tema diventato centrale in questi giorni.

Nella conferenza di metà giornata, il **Presidente Fontana ha ribadito che regione Lombardia** ha rispettato le indicazioni fornite sin dal 27 febbraio scorso **l'Istituto Superiore di sanità** che affermava di limitare ai casi sintomatici il test per evitare risultati controproducenti.

I **sindaci dell'area metropolitana milanese** hanno scritto al Presidente chiedendo di aumentare i tamponi. Fontana ha chiarito che **Regione Lombardia ha sollecitato all'ISS una nuova indicazione applicativa** ma di non aver ancora ricevuto risposta.

Monti, sul tema, ha idee precise: «Come emerge da quasi tutti gli ultimi studi – spiega Monti – il virus potrebbe continuare a diffondersi usando le persone asintomatiche come vettori. L'attuale criticità che abbiamo a livello regionale non consente di fare tamponi se non a chi mostra i sintomi del possibile contagio, tuttavia **sarebbe una misura di sicurezza e prevenzione sanitaria** consentire a tutti i cittadini che ritengano opportuno eseguirlo, perché potrebbero avere corso il rischio di contagio, di

rivolgersi ai numerosi centri del privato accreditato del nostro territorio **anche con erogazione domiciliare al fine di limitare gli spostamenti**. Un servizio che **non può essere effettuato gratuitamente**, ma almeno si tratterebbe di dare questa possibilità ai cittadini».

«**Tamponi e Test a tappeto lo sostengo da settimane** e nonostante le indicazioni contrarie da parte degli enti nazionali ritengo fondamentale andare in questa direzione. Una prima battaglia è stata già vinta la scorsa settimana con **i tamponi al personale sanitario lievemente sintomatico** – conclude Monti – oggi ritengo sia opportuno proseguire su questa strada, in questa nuova battaglia che spero venga sostenuta al fine di aumentare la possibilità di effettuare controlli tra le persone e di conseguenza ridurre i contagi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it